

- cattivo che abita in me, con il rischio di permettergli di sottomettermi?  
Oppure ingaggio una strenua lotta con esso allo scopo di dominarlo?
- ⇒ Caino non vede più in Abele un fratello ma un ostacolo. Il mio cuore conosce l'invidia, cioè il non-vedere l'altro come fratello? Quali relazioni ho distrutto con questo sentimento? Posso recuperarle...? Senza perdere tempo... posso farlo oggi?
- ⇒ Il dialogo è uno degli strumenti (faticosi) per dominare il male. Quanto è utilizzato da me nelle mie relazioni difficili?
- ⇒ "Dove è tuo fratello?": il Signore mi chiede conto del modo in cui io vivo la fraternità. Come rispondo? Con l'indifferenza? So assumermi la responsabilità dell'altro? Sento come compito quello della custodia nei confronti del fratello?
- ⇒ L'ultima parola non appartiene al male, ma alla misericordia di Dio. Come valuto la giustizia di Dio? Con parametri troppo umani? Forse è ingiustizia? Credo fortemente ad un Dio che non guarda alle tue colpe passate ma apre al futuro sentieri di speranza? Il perdono di Dio non è un colpo di spugna sul passato, ma un colpo di vento nelle vele!

### Contempla la Parola

Fermati per qualche istante con tutto te stesso/a davanti a Dio che desidera irrobustire la tua fede in Lui.

### Preghiera finale

Signore, ti preghiamo:

*perché ci conosciamo sempre meglio e ci comprendiamo nei nostri desideri e nei nostri limiti.*

*Perché ciascuno di noi senta e viva i bisogni degli altri.*

*Perché a nessuno sfuggano i momenti di stanchezza, di disagio, di preoccupazione dell'altro.*

*Perché le nostre discussioni non ci dividano, ma ci uniscano nella ricerca del vero e del bene.*

*Perché ciascuno di noi nel costruire la propria vita non impedisca all'altro di vivere la sua.*

*Perché viviamo insieme i momenti di gioia di ciascuno*

*e guardiamo a Te che sei la fonte di ogni vera gioia.*

*Perché soprattutto ci amiamo come Tu, o Padre, ci ami e ciascuno voglia il vero bene degli altri.*

*Perché la nostra fraternità non si chiuda in se stessa, ma sia disponibile, aperta, sensibile ai bisogni degli altri.*

Amen.



**Lectio Caritatis 2020**

*Mercoledì 8 Gennaio 2020*

**«Dove è Abele, tuo fratello?»**

*Gen 4,1-16*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen.**

Il Dio della speranza che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

*Invocazione allo Spirito Santo*

**Sal 7**

*Preghiera di un giusto perseguitato*

Signore, mio Dio, in te mi rifugio  
salvami e liberami da chi mi perseguita,  
perché non mi sbrani come un leone,  
non mi sbrani senza che alcuno mi salvi.

Signore mio Dio, se così ho agito  
se c'è iniquità sulle mie mani,  
se ho ripagato il mio amico con il male,  
se a torto ho spogliato i miei avversari,

il nemico m'insegua e mi raggiunga,  
calpesti a terra la mia vita  
e trascini nella polvere il mio onore.

Sorgi, Signore, nel tuo sdegno,  
levati contro il furore dei nemici,  
alzati per il giudizio che hai stabilito.

L'assemblea dei popoli ti circonda  
dall'alto volgiti contro di essa.

Il Signore decide la causa dei popoli  
giudicami, Signore, secondo la mia giustizia,  
secondo la mia innocenza, o Altissimo.

Poni fine al male degli empi;  
rafforza l'uomo retto,  
tu che provi mente e cuore, Dio giusto.

La mia difesa è nel Signore,  
egli salva i retti di cuore.  
Dio è giudice giusto,  
ogni giorno si accende il suo sdegno.

Non torna forse ad affilare la spada,  
a tendere e puntare il suo arco?  
Si prepara strumenti di morte,  
arroventa le sue frecce.

Ecco, l'empio produce ingiustizia,  
concepisce malizia, partorisce menzogna.

Egli scava un pozzo profondo  
e cade nella fossa che ha fatto;  
la sua malizia ricade sul suo capo,  
la sua violenza gli piomba sulla testa.

Loderò il Signore per la sua giustizia  
e canterò il nome di Dio, l'Altissimo.

Gloria al Padre...

*Il Paraclito che procede da te illumini, o Padre il nostro spirito e, secondo la promessa del tuo  
Figlio, ci guidi alla piena conoscenza della verità.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.*

*Leggiamo e ascoltiamo con attenzione*

**Dal libro della Genesi (Gen 4,1-16)**

1Adamo conobbe Eva sua moglie, che concepì e partorì Caino e disse:

«Ho acquistato un uomo grazie al Signore». 2Poi partorì ancora Abele, suo fratello. Ora Abele era pastore di greggi, mentre Caino era lavoratore del suolo.

3Trascorso del tempo, Caino presentò frutti del suolo come offerta al Signore, 4mentre Abele presentò a sua volta primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, 5ma non gradì Caino e la sua offerta. Caino ne fu molto irritato e il suo volto era abbattuto. 6Il Signore disse allora a Caino: «Perché sei irritato e perché è abbattuto il tuo volto? 7Se agisci bene, non dovresti forse tenerlo alto? Ma se non agisci bene, il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, e tu lo dominerai».

8Caino parlò al fratello Abele. Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise. 9Allora il Signore disse a Caino: «Dov'è Abele, tuo fratello?». Egli rispose: «Non lo so. Sono forse io il custode di mio fratello?». 10Riprese: «Che hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo! 11Ora sii maledetto, lontano dal suolo che ha aperto la bocca per ricevere il sangue di tuo fratello dalla tua mano. 12Quando lavorerai il suolo, esso non ti darà più i suoi prodotti: ramingo e fuggiasco sarai sulla terra». 13Disse Caino al Signore: «Troppo grande è la mia colpa per ottenere perdono. 14Ecco, tu mi scacci oggi da questo suolo e dovrò nascondermi lontano da te; io sarò ramingo e fuggiasco sulla terra e chiunque mi incontrerà mi ucciderà». 15Ma il Signore gli disse: «Ebbene, chiunque ucciderà Caino subirà la vendetta sette volte!». Il Signore impose a Caino un segno, perché nessuno, incontrandolo, lo colpisse. 16Caino si allontanò dal Signore e abitò nella regione di Nod, a oriente di Eden.

*Medita la Parola, prega e contempla*

### **Medita la Parola**

Rileggi con calma meditativa il testo e soffermati sulle espressioni che più senti attinenti al tuo vissuto attuale.

### **Prega la Parola**

Scruta alcune tematiche all'interno della Scrittura:

- ⇒ I fratelli sono *simili* nella somiglianza a Dio, ma *diversi* l'un l'altro nella loro creaturalità. Che rapporto ho con la diversità dell'altro? So accettarla, so accoglierla? O diventa ostacolo... fonte di conflitto?
- ⇒ Il volto di Caino è scuro, abbattuto. Permetto alla voce di Dio, alla sua Parola, di interrogarmi quando non accolgo la "diversità" dell'altro? Permetto a Dio di "tirarmi fuori" dal mio rancore? Gli permetto di aprirmi altri orizzonti di senso?
- ⇒ Il peccato è accovacciato alla tua porta. Entro in dialogo con il sentimento